

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2023- 2025

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia, in conformità all'art. 1, co. 8, L. 190/2012 e alle indicazioni di tempo in tempo fornite da ANAC, al fine di ulteriormente consolidare la propria politica di anticorruzione e di trasparenza e ritenendo l'integrità e la compliance un fattore di costante miglioramento dell'ente e di sicuro vantaggio degli iscritti e in genere degli stakeholders, rappresenta i seguenti obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2023-2025. Tali obiettivi costituiscono parte integrante della programmazione strategica ed economica dell'Ordine, meglio espressa nel bilancio preventivo relativo al 2023 da sottoporre all'Assemblea del 5 dicembre 2022. I presenti obiettivi

- Sono contenuto necessario del PTPTC 2023-2025 o della sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, da adottare entro il 31 gennaio 2023;
- sono predisposti in coerenza con la missione istituzionale dell'Ordine e con le peculiarità organizzative dell'ente;
- sono programmati avuto riguardo alla loro sostenibilità in termini di risorse economiche e risorse umane;
- sono definiti dall'attuale Consiglio direttivo, insediatosi in data 5 luglio 2022, che esprime la volontà di gestire l'Ordine nella maniera trasparente, efficiente ed orientata al benessere degli iscritti.

Il Consiglio dell'Ordine, proseguendo nell'attività di compliance già cominciata già nel 2015 e ribadendo un approccio "zero tolerance" verso fenomeni di *mala gestio* o di opacità nella gestione, pianifica le seguenti macro-attività:

1. **Trasparenza** – Ferme restando le pubblicazioni obbligatorie previste dal Decreto Trasparenza e dalla Delibera di semplificazione n. 777/2021 di ANAC, l'Ordine programma un innalzamento del livello di trasparenza nella comunicazione verso i propri iscritti; in particolare l'Ordine pianifica la revisione del proprio sito istituzionale finalizzata ad una migliore fruizione dei contenuti, un maggiore coinvolgimento degli iscritti, l'attuazione della c.d. digitalizzazione dell'ente mediante l'implementazione di processi più veloci, più diretti e maggiormente fruibili dagli iscritti;
2. **Codice di comportamento dei dipendenti** – In considerazione del c.d. DL "Pnrr 2 "(DL n. 36/2022) e delle modifiche da apportare al Codice dei dipendenti ai sensi dell'art 4 di tale decreto, nonché della circostanza che l'attuale Codice dei dipendenti è stato adottato nel 2015, l'Ordine programma la revisione del proprio codice di comportamento specifico dei dipendenti e l'adozione contestuale di linee guida per la sua applicazione in relazione, in particolare, alla gestione dei conflitti di interesse, all'imparzialità dei soggetti a qualunque titolo coinvolti nella gestione dell'ente, alla gestione del Whistleblowing in coerenza con i principi espressi dalla Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021;
3. **Valutazione sistema di gestione del rischio - misure specifiche di prevenzione della corruzione** – L'Ordine, in considerazione dell'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo e ritenendo necessario un coinvolgimento consapevole dei nuovi Consiglieri nella gestione del sistema di prevenzione del rischio, programma una revisione della valutazione del rischio, avuto anche riguardo alle semplificazioni introdotte dalla Del. 777/2021 di ANAC. In esito a tale revisione, l'Ordine valuta se del caso la programmazione di nuove, diverse o ulteriori misure di prevenzione specifiche di natura prevalentemente regolamentari;

4. **Formazione** - L'Ordine conferma l'adesione al piano formativo annuale del CNI e incentiva la partecipazione dei dipendenti, dei consiglieri, del RPCT e di tutti i soggetti di tempo in tempo interessati; l'Ordine altresì programma la predisposizione di un programma formativo interno con attività specifiche rivolte al personale e ai consiglieri che a qualunque titolo operano per l'Ordine;
5. **Diffusione dell'etica e della legalità** – Obiettivo del Consiglio è che l'ente operi in una maniera appropriata e regolamentata; per tale motivo l'Ordine programma l'adozione di autoregolamentazione di natura organizzativa che definisca ruoli e responsabilità, nonché disciplini i vari processi; a supporto di ciò programma l'organizzazione di sessioni formative interne utili per la conoscenza e condivisione della regolamentazione stessa.

L'Ordine, inoltre, nell'impegnarsi ad assicurare la compliance alla normativa di riferimento, conferma l'adesione al c.d. "doppio livello di prevenzione", meccanismo di adeguamento alla normativa predisposto nel 2015 dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Qui di seguito una sintetica descrizione delle attività, tempistica, responsabili:

OBIETTIVO	MODALITÀ	RESPONSABILE DI PROCESSO	RESPONSABILE ESECUTIVO	TEMPISTICA ATTUAZIONE
Incremento livello di trasparenza e maggiore coinvolgimento degli iscritti	Revisione del sito istituzionale dell'Ordine	Consiglio Direttivo	Ufficio Comunicazione	30/06/2023
	Coinvolgimento degli iscritti mediante "call to action" in relazione ad iniziative prevalentemente di formazione e individuazione di professionisti su richiesta di terzi.			Concordemente allo svolgimento dell'iniziativa
	Invio di newsletter e comunicazioni maggiormente "user friendly" agli iscritti mediante piattaforma apposita			31/03/2023
	Programma di digitalizzazione dell'ente			30/06/2023
Codice di comportamento specifico	Revisione del Codice di comportamento specifico in coerenza con le Linee Guida ANAC n. 177/2020 e del DL PNRR 2	Consiglio Direttivo e RPCT	Consigliere Segretario	31 marzo 2023
	Adozione di linee guida finalizzate all'applicazione del Codice in relazione al conflitto di interessi, incompatibilità ed inconferibilità, segnalazione illecito e tutela dei dipendenti			31 marzo 2023
Valutazione sistema di gestione del rischio - Misure specifiche di prevenzione	Mappatura dei processi interni alla luce della Delibera 777/2021	Consiglio Direttivo e RPCT	RPCT	31 gennaio 2023
	Valutazione del rischio (registro rischi e valutazione qualitativa)			
	Valutazione nuove misure di prevenzione specifiche			
Formazione dipendenti, consiglieri RPCT	Adesione al programma formativo annuale del CNI	Consiglio Direttivo E RPCT	RPCT	Concordemente agli eventi organizzati dal CNI
	Programmazione eventi formativi specifici in house			31.12.2023
	Adozione di un Regolamento di funzionamento del Consiglio Direttivo	Consiglio Direttivo	Consigliere Segretario	31 dicembre 2022

Diffusione dell'etica e della legalità	Adozione di un Regolamento disciplinante la gestione degli affidamenti sottosoglia		Consigliere Tesoriere	31 dicembre 2022
	Sessioni formative interne utili per la conoscenza e condivisione dei due regolamenti sopra citati		RPCT	30 giugno 2023

Oltre a quanto sopra, si segnala che:

- l'Ordine, a seguito delle positive esperienze di condivisione avute durante l'Assemblea degli iscritti, anche per il prossimo triennio continuerà a considerare l'Assemblea il contesto più appropriato per migliorare la comunicazione e l'interazione con i propri iscritti e a tal riguardo avrà cura di organizzare e divulgare tempestivamente gli incontri e le materie all'ordine del giorno, per dare massima diffusione degli argomenti di discussione e per incentivare alla partecipazione. Durante le Assemblee degli iscritti e con cadenza annuale, l'Ordine informa i propri iscritti dello stato di compliance dell'Ordine alla normativa di trasparenza e di anticorruzione;
- Il RPCT e il Consigliere Referente partecipano sempre alla formazione specialistica prevista a livello nazionale dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, impegnandosi a riportare al Consiglio direttivo le informazioni ivi apprese;
- la mappatura dei processi e l'attività di valutazione del rischio viene svolta sempre congiuntamente dal Consiglio Direttivo e dal RPCT;
- L'Ordine per quanto possibile e sussistendone i presupposti si avvale della possibilità di riconfermare il PTPTC nel triennio di riferimento. Per il triennio 2023-2025 e in considerazione del mutamento dell'organo direttivo, l'Ordine procede alla predisposizione di un nuovo programma triennale.